



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 4/2021 del 29 Gennaio 2021 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Andamento settimanale	PAG. 02
MERCATO AGROALIMENTARE - Strategia Farm to fork, incontro tra le Commissioni ENVI e AGRI	PAG. 03
MERCATO LATTIERO- CASEARIO - Un maxi polo del latte nel Nord Italia? Il progetto di Alleanza delle cooperative: www.alimentando.info	PAG. 03
IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE - Relazione Piano nazionale OGM, i risultati del 2019: www.salute.gov.it	PAG. 03
POLONIA - L'Italia supera il miliardo di euro di export di prodotti agroalimentari: ICE	PAG. 05
BREXIT - Accordi commerciali tra UK e Paesi extra-UE: ICE	PAG. 05
SCAMBI NUOVA ZELANDA/CINA - Aggiornato l'accordo di libero scambio	PAG. 05
STATI UNITI D'AMERICA - La UE chiede la rimozione delle tariffe aggiuntive di Trump	PAG. 06
STATI UNITI D'AMERICA - Prezzi aggressivi per la Polvere di Latte Scremato SMP: Clal	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. E I.G.P. - Nuovi testi normativi	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. - "GRANA PADANO" - Nel 2020 aumentate la produzione e le vendite	PAG. 07
FORMAGGI D.O.P. - "PECORINO ROMANO" - Immessi sul mercato 285mila quintali nel biennio 2019-2020: www.alimentando.info	PAG. 07
FIERE ED EVENTI - Webinar "Vendite on-line dirette, e-commerce gestito o tramite marketplace" - 11 febbraio 2021	PAG. 08
FIERE ED EVENTI - Fancy Food Show 2021, l'appuntamento newyorkese è rimandato a settembre: www.alimentando.info	PAG. 08
MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO - Le news di Formaggi&Consumi dal 23 al 29 gennaio 2021	PAG. 09
LATTE SCREMATO IN POLVERE - Prezzi, settimana dal 18 al 24 gennaio 2021: Eucolait	PAG. 12
BURRO - Prezzi, settimana dal 18 al 24 gennaio 2021: Eucolait	PAG. 13
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - News Mercati Lattiero caseari - Settimana n. 3 dal 18 al 24 gennaio 2021: Ismea	PAG. 14
PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 25 al 29 gennaio 2021	PAG. 21

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Lorenzo Petrilli ed Emanuela Denti -

Frecce verdi in aumenti sui bollettini europei.

- Sul mercato nazionale, buona domanda ma non troppa. Il **latte** crudo viene trattato tra 0,365-0,37 €/kg partenza. Grazie ai prezzi esteri molto elevati, la domanda di **crema** nazionale di qualità è abbastanza buona e trattata tra 1,55 e 1,58 €/kg. Latte scremato in aumento con prezzi intorno a 0,245 €/kg partenza.

Sui mercati esteri, latte crudo offerto tra 0,37 e 0,38 €/kg reso Nord Italia, latte scremato molta più offerta di settimana scorsa ma con prezzi tra 0,24 e 0,25 €/kg e crema offerta tra 1,70 e 1,75 €/kg.

Malgrado i cali delle ultime settimane, la raccolta di latte in Europa è aumentata del 2,3%. Spicca la crescita della produzione in Italia, Irlanda e Polonia. A livello mondiale, aumentano anche gli Stati Uniti (+1,9%) e l'Argentina (+0,7%). Stabile la raccolta in Nuova Zelanda da ormai alcuni anni.

EU-28: Production of Dairy Products				
000 t	January - November			Nov.
	2019	2020*	20:19 *	20:19 *
Liquid milk	26.812	27.497	+ 2,6%	+ 3,2%
Cream	2.493	2.497	+ 0,2%	- 6,1%
Fermented Products	8.417	8.459	+ 0,5%	+ 0,5%
Butter	2.042	2.076	+ 1,7%	+ 5,7%
Cheese	8.799	8.918	+ 1,3%	+ 0,6%
WMP etc.	614	626	+ 1,8%	- 2,5%
SMP	1.489	1.534	+ 3,0%	+ 8,3%
Condensed milk	914	841	- 8,0%	- 12,1%

*) Provisional.
Sources: ZMB, Eurostat, national statistics. © ZMB

- Bollettini del **burro** praticamente allineati, con la Germania salita di € 0,02 sia sul minimo che sul massimo, rispettivamente a 3,40 e 3,50 €/kg. Il bollettino olandese, che era rimasto indietro nelle settimane precedenti, sale di € 0,10 e si porta a 3,45 €/kg; il francese aumenta di € 0,03 e quota 3,44 €/kg. Il prezzo medio di questa settimana dei tre Paesi che prendiamo in considerazione questa settimana è 3,447 €/kg.

Le quotazioni dei bollettini non sono distanti da quelli di mercato, con offerte a 3,60 €/kg reso Nord Italia senza problemi a reperire la merce.

Alti i consumi nel retail a causa del lockdown. Tutti gli operatori comunitari convinti di aumenti a causa della maggior richiesta dall'estero.

- **Latte in polvere** scremato in aumento su tutti e tre i bollettini; fa specie vedere l'ennesima diminuzione dell'intero sul bollettino francese.

Anche in questo caso, i bollettini tedesco e olandese sono assolutamente allineati alle quotazioni di mercato, con prezzi trattati a circa 2.500 €/Ton reso Nord Italia. Anche per il latte in polvere, così come per il burro, sia produttori che grossi traders vedono mercati in aumento, in gran parte dovute alle aspettative di export.

- Aumento delle quotazioni del **siero in polvere** sia sul bollettino tedesco che su quello olandese. Lascia basiti l'ulteriore invariato delle quotazioni francesi.

- Le quotazioni nazionali dei **formaggi** questa settimana restano stabili. Aumenta soltanto il Pecorino Romano di € 0,10 alla Borsa Merci di Milano.

In aumento le quotazioni medie UE che si portano per l'Edamer a 3,11 €/kg, il Gouda a 3,16 €/kg e l'Emmentaler a 4,80 €/kg; invariate per il Cheddar a 3,08 €/kg.

Il mercato del formaggio nel 2020 ha raggiunto risultati positivi nonostante l'emergenza Covid-19. La produzione casearia comunitaria lo scorso anno è aumentata dell'1,3% rispetto all'anno precedente. La UE è il principale esportatore mondiale di formaggio e ha aumentato le spedizioni soprattutto verso il Giappone (+13%), la Svizzera (+11%), la Corea del Sud (+27%) e l'Ucraina (+104%), ma sono calate verso gli Stati Uniti (-12%) a causa dei dazi di Trump.

NB: I prezzi pubblicati devono essere considerati solo indicativi di una tendenza di mercato, rispetto le settimane precedenti, e non in valore assoluto.

	Week 4	Week 3	Week 2	Week 1
BURRO (D)	3,40 – 3,50	3,38 – 3,48	3,30 – 3,40	3,25 – 3,40
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	3,24 – 3,50	3,24 – 3,50	3,24 – 4,00	3,24 – 3,34
BURRO (F)	3,44	3,41	3,37	3,35
BURRO (NL)	3,45	3,35	3,27	3,25
SMP USO ALIMENTARE (D)	2320 – 2400	2270 – 2370	2220 – 2320	2190 – 2290
SMP USO ALIMENTARE (F)	2275	2250	2240	2200
SMP USO ALIMENTARE (NL)	2400	2310	2260	2220
SMP USO ZOOTECNICO (D)	2270 – 2300	2180 – 2230	2130 – 2150	2100 – 2120
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	2310	2210	2160	2130
WMP (D)	2820 – 2920	2760 – 2860	2730 – 2830	2730 – 2830
WMP (F)	2720	2740	2800	2690
WMP (NL)	2850	2790	2790	2760
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	890-920	880-910	850-880	830-860
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	880-910	850-870	810-830	780-810
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	770	770	790	790
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	930	870	830	810

STRATEGIA FARM TO FORK: INCONTRO TRA LE COMMISSIONI ENVI E AGRI

(27/01/21) Le Commissioni ENVI e AGRI si sono incontrate lunedì per discutere il loro approccio alla strategia *Farm to Fork* (F2F).

La bozza di "relazione di iniziativa", scritta da Herbert Dorfmann (della Commissione per l'agricoltura) e Anja Hazekamp (della Commissione per l'ambiente), pubblicata in dicembre, dovrebbe essere ultimata a febbraio. Il testo invita gli Stati membri a "stabilire solidi obiettivi di riduzione quantitativa" dell'uso di antibiotici, fertilizzanti e pesticidi.



Durante la discussione di lunedì sera, Hazekamp ha ribadito la necessità di ridurre l'uso di sostanze chimiche in agricoltura, mentre Dorfmann ha affermato che bisognerebbe accorciare le catene di approvvigionamento, nonostante l'importanza del commercio internazionale.

Per quanto riguarda il progetto sull'etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore della confezione dei prodotti alimentari, è stato evidenziato che pregiudicherebbe la dieta mediterranea.

I deputati potranno inviare eventuali modifiche al dossier fino al 2 febbraio, in vista dell'audizione del 4 febbraio.

UN MAXI POLO DEL LATTE NEL NORD ITALIA? IL PROGETTO DI ALLEANZA DELLE COOPERATIVE

(28/01/21) Un nuovo maxi polo del latte nel Nord Italia. Entro il 2022, potrebbe vedere la luce un'alleanza tra le principali cooperative del settore: Aop Latte, Consorzio latterie Virgilio, Cooperlat, Latteria Soresina, Parmareggio, Plac-Fattorie Cremona, ma anche il Consorzio di tutela Grana Padano. A rivelarlo è il Sole 24 Ore.



Alla regia dell'operazione ci sarebbe l'Alleanza delle cooperative. Il cui obiettivo sarebbe la costruzione ex novo di un impianto industriale per la trasformazione delle eccedenze di latte in prodotti derivati ad alto valore aggiunto: latte in polvere e nutraceutici. Prodotti destinati, con grande probabilità, al mercato cinese, dove negli ultimi mesi la richiesta di polveri è schizzata alle stelle. Non solo latte, il progetto prevedrebbe anche l'integrazione di siero.

“L'operazione che ci avviamo a realizzare potrebbe avere importanti ricadute su tutte le aziende del settore lattiero caseario italiano”, spiega Giovanni Guarnieri, coordinatore del settore lattiero caseario per l'Alleanza delle cooperative. “Dopo una fase iniziale di progettazione, infatti, è nostra intenzione aprire a tutte le organizzazioni e le imprese che operano nella filiera del latte del nostro Paese”.

Completato lo studio di fattibilità entro giugno, la raccolta ufficiale delle adesioni al progetto dovrebbe avvenire entro la fine del 2021. In questo modo potranno essere definiti l'assetto societario e i possibili sbocchi commerciali. La costruzione dello stabilimento dovrebbe quindi prendere il via subito dopo.

[Da www.alimentando.info]

RELAZIONE PIANO NAZIONALE OGM, I RISULTATI DEL 2019

(12/01/21) Il Ministero della Salute, in collaborazione con il Centro di riferimento nazionale per la ricerca degli OGM (CROGM) e l'Istituto superiore di sanità, predispose dal 2006 il Piano nazionale di controllo

ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti, finalizzato alla programmazione e al coordinamento delle attività di controllo svolte in questo specifico settore da parte delle Autorità sanitarie regionali e provinciali, in applicazione sia della normativa quadro del settore degli OGM, i regolamenti comunitari nn. 1829/2003 e 1830/2003 sia del regolamento UE 625/2017.

L'attuazione del Piano nazionale, nell'ambito delle competenze proprie del Ministero, rappresenta tra l'altro un utile strumento per il raggiungimento degli obiettivi in materia di sicurezza alimentare nel settore degli alimenti geneticamente modificati.

Con il 2019 si conclude la programmazione del Piano nazionale stabilita per gli anni 2015-2019. Nel 2019 si conferma la costante e specifica attenzione che tutte le Regioni e Province Autonome e i soggetti coinvolti rivolgono all'attività di controllo ufficiale per il settore OGM negli alimenti.



La valutazione generale dei risultati è positiva e in linea con gli anni precedenti. In particolare esaminando i dati relativi al territorio, per un numero totale di campioni prelevati e analizzati pari a 707, la percentuale di quelli positivi è stata del 3,2%, con due campioni non conformi. Ciò conferma sempre di più sia la consapevolezza crescente degli operatori del settore alimentare che pongono particolare attenzione lungo tutta la filiera, dall'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione del prodotto finito, sia l'efficacia dei controlli ufficiali messi in atto.

L'attività all'importazione è rimasta praticamente stabile con 90 campionamenti effettuati, rispetto ai 92 effettuati nel 2018, dei quali nessuno non regolamentare.

Al riguardo si ribadisce che il contributo dell'attività degli USMAF è basilare per la realizzazione di quanto programmato proprio in relazione al ruolo primario che rivestono questi Uffici nella catena dei controlli ufficiali, in qualità di prime Autorità sanitarie coinvolte nella nazionalizzazione e commercializzazione di prodotti alimentari provenienti dai Paesi terzi.

Altro ruolo fondamentale nella attività di controllo viene svolto dai laboratori pubblici. E' indubbio che la crescente complessità dell'offerta biotecnologica nel mercato agro-alimentare mondiale richiede la ricerca di un numero di eventi GM, autorizzati e non, in continuo aumento. A tal proposito, considerata la complessità del controllo analitico, l'attività dei laboratori diventa sempre più intensa, sia per la parte che riguarda la validazione dei metodi, sia per la parte esecutiva nell'ambito del controllo ufficiale. Va riconosciuto ai laboratori l'impegno che nel corso degli anni hanno dimostrato per ampliare il numero di prove accreditate per la ricerca di OGM negli alimenti. Un impegno che per alcuni di essi, però, ha prodotto un modesto incremento del numero di eventi ricercati, per altri non ha determinato cambiamenti sostanziali non contemplando ancora le prove quantitative tra le analisi che vengono effettuate.

Tenuto conto dei risultati complessivi ottenuti anche per il 2019, sul mercato italiano per i prodotti alimentari permane la situazione di rispetto dei requisiti d'etichettatura previsti dalla normativa vigente, assicurando in tal modo l'informazione al consumatore. Infine si conferma che in Italia la presenza di OGM autorizzati, negli alimenti, continua ad essere decisamente limitata ed a concentrazioni estremamente basse, risultati confortati dalle sole due non conformità sul mercato nazionale.

Per consultare la Relazione piano OGM - dati 2019:
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2998_allegato.pdf

[Da www.salute.gov.it]

2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

L'ITALIA SUPERA IL MILIARDO DI EURO DI EXPORT DI PRODOTTI AGROALIMENTARI IN POLONIA

(22/01/21) Secondo l'elaborazione dell'ufficio Ice di Varsavia, sui dati dell'Istituto Centrale di Statistica Polacco (GUS) relativi ai primi 10 mesi 2020, le esportazioni italiane verso la Polonia di prodotti agroalimentari e vini hanno superato il miliardo di Euro. La crescita, nella nell'arco del quinquennio 2016-2020 è stata del 38,3% e del 7,9% rispetto al 2019.



L'Italia mantiene la posizione di quinto fornitore della Polonia in tale comparto con una quota di mercato del 4,6% preceduta nell'ordine da Germania, Paesi Bassi, Spagna, Norvegia e seguita da Danimarca, Belgio, Francia.

I principali prodotti esportati verso la Polonia sono : vini, caffè, prodotti a base di cacao, uva fresca, formaggi e latticini, prodotti di panetteria/pasticceria.

[Da ICE]

BREXIT: ACCORDI COMMERCIALI TRA UK E PAESI EXTRA-UE

(27/01/21) ICE ha pubblicato la [sesta edizione della collana dei tascabili Brexit relativa agli accordi commerciali](#), in corso ed in via di definizione, tra il Regno Unito ed i Paesi extra Ue.



L'Accordo tra Marocco e Regno Unito, già entrato in vigore, prevede che le merci, i cui materiali e lavorazione provengano da un Paese comunitario, debbano essere reciprocamente riconosciute nelle esportazioni britanniche e marocchine in base alla regola del cumulo all'origine.

Per altri Paesi terzi (Svizzera, Turchia, Egitto, Tunisia e Giordania), è stata prevista una disposizione transitoria che consente ai prodotti che contengono materiali importati dai suddetti Paesi, con i quali è già in corso un accordo commerciale, di continuare a beneficiare di un trattamento preferenziale sulla base della regola del cumulo diagonale, a condizione che il prodotto finale soddisfi tutti gli altri requisiti dell'accordo in essere (ad esempio la convenzione regionale PEM è un accordo multilaterale che armonizza le norme di origine preferenziali in tutta la zona euro-mediterranea di libero scambio e prevede il cumulo tra le parti contraenti della convenzione stessa).

[Da ICE]

NUOVA ZELANDA E CINA AGGIORNANO IL LORO ACCORDO DI LIBERO SCAMBIO

(27/01/21) La Nuova Zelanda e la Cina hanno aggiornato il loro accordo di libero scambio, entrato in vigore nel 2008, che dovrebbe avere una validità di circa un decennio.

Le attuali condizioni per le esportazioni di prodotti lattiero-caseari neozelandesi verso la Cina sono state confermate, ma le tariffe di salvaguardia saranno abolite dal 1° gennaio 2022 per la maggior parte delle linee (ad eccezione del latte in polvere 0402, per il quale saranno abolite dal 1° gennaio 2024). Inoltre, l'accordo aggiornato prevede impegni ambientali per non abbassare i loro standard.



La Cina è il più grande mercato estero della Nuova Zelanda.

USA: LA UE CHIEDE LA RIMOZIONE DELLE TARIFFE AGGIUNTIVE DI TRUMP

(27/01/21) Dopo l'insediamento alla Casa Bianca, il Presidente Biden ha firmato gli ordini esecutivi per far rientrare gli Stati Uniti nell'accordo sul clima di Parigi e nel WTO.

La Commissione per l'agricoltura del Parlamento europeo ha formalmente chiesto alla Commissione UE di ottenere la rimozione delle sanzioni aggiuntive relative alle controversie sugli aerei. Inoltre, con lo stesso obiettivo, 71 Associazione Europee, tra cui Eucolait, hanno firmato una lettera indirizzata sia al Presidente Biden che al Presidente UE Von der Leyen.



STATI UNITI: PREZZI AGGRESSIVI PER LA POLVERE DI LATTE SCREMATO SMP

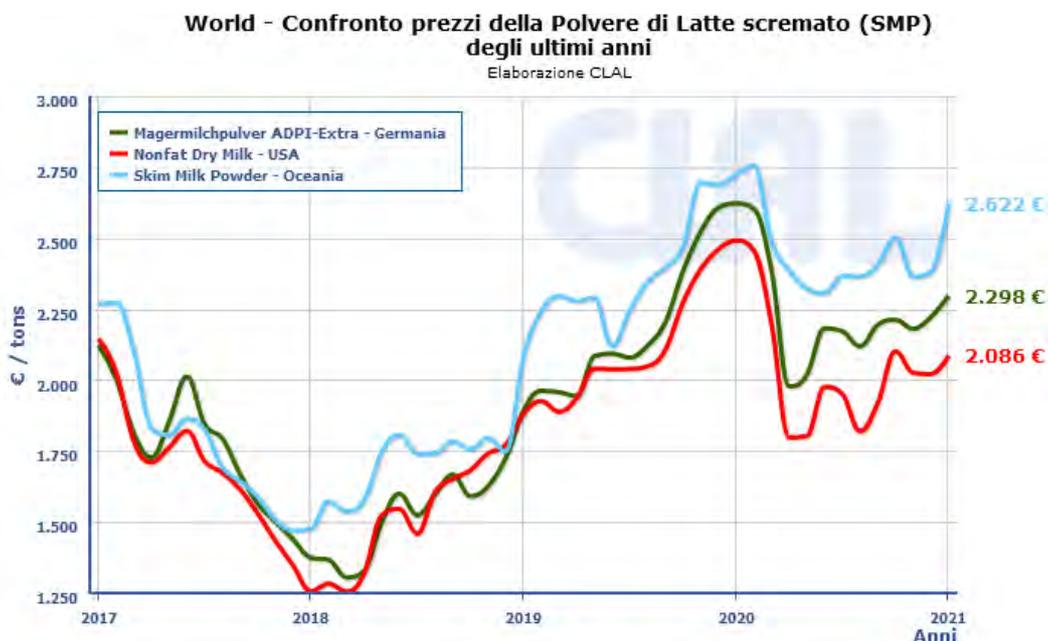
(29/01/21) Cresce la produzione di latte negli Stati Uniti: +3,1% su base tendenziale nel mese di dicembre, che trascina le consegne totali del 2020 in avanti del 2,1%.

L'incremento produttivo ha favorito politiche commerciali USA più aggressive.

Il risultato è che a Gennaio il prezzo della Polvere di Latte Scremato SMP negli Stati Uniti si aggira intorno ai 2.086 €/ton, un valore di gran lunga più competitivo rispetto alla Germania (2.298 €/ton) e all'Oceania (2.622 €/ton).

Così, nel 2020, gli USA hanno esportato più Polvere di Latte nel mondo, conquistando spazi di mercato nel Sud-Est asiatico.

Del minor prezzo della SMP ha risentito la remunerazione del latte Classe IV, i cui prezzi sono diminuiti dai 33,07 €/100 kg di gennaio 2020 a 24,20 €/100 kg di dicembre.



[Da Clal]

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

NUOVI TESTI NORMATIVI

(29/01/21) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

- [COMUNICATO](#) - Comunicato relativo alla pubblicazione del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Mozzarella di Gioia del Colle». (21A00194) (GU n.18 del 23-1-2021)



GRANA PADANO: NEL 2020 AUMENTATE LA PRODUZIONE E LE VENDITE

(27/01/21) Produzione col freno tirato anche a dicembre 2020: i caseifici del Grana Padano Dop hanno continuato a trasformare meno latte ottenendo un calo produttivo dell'1,87% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Nel 2020, sono state prodotte 5.255.451 forme per un corrispettivo di 2.036.059 quintali, cioè +1,76% di forme e +2,16% in peso rispetto all'anno precedente. In base all'andamento dei quantitativi l'annata può essere divisa in due parti, la prima di segno positivo, con un picco a febbraio con un aumento del 7,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, e la seconda di segno negativo. Il trend si è invertito da agosto a dicembre 2020, mesi contrassegnati da costanti cali di volumi. La flessione più marcata, vicina all'8%, si è osservata a settembre.



Dicembre ha però fatto segnare un aumento delle forme commercializzate: +12,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il 2020 si è chiuso con una crescita del 4,3% delle vendite di Grana Padano DOP, con più di 5 milioni di forme uscite dai magazzini.

«Un risultato eccezionale che, però – ha spiegato il direttore generale del Consorzio di tutela, Stefano Berni - non sarà facile replicare nel 2021. Il 2020 è stato infatti favorito da prezzi all'ingrosso molto contenuti che hanno spinto le vendite retail e dall'abitudine di consumare a casa i pasti nei primi mesi dell'anno».

Ancora favorevole l'andamento delle vendite per il Grana Padano Dop "senza crosta" a dicembre 2020, +5,5% rispetto allo stesso mese 2019. Sono aumentate del 2,4% le forme grattugiate ma, soprattutto, hanno messo il turbo gli sfridi, cresciuti del 27,2%.

Nonostante le perdite subite, a causa della pandemia, nel canale horeca, dove il grattugiato prevale, il bilancio dell'intero 2020 resta sempre positivo: il grattugiato è avanzato del **3%** e rappresenta il 34% delle vendite totali di Grana Padano Dop, a conferma di un comparto in costante crescita grazie all'elevato contenuto di servizio e all'ottimo rapporto prezzo-qualità. Rispetto al 2013, il Grana Padano Dop grattugiato ha messo a segno un vistoso progresso del 57,3% e una crescita media annua del 7%.

IMMESSI 285MILA QUINTALI DI PECORINO ROMANO DOP NEL BIENNIO 2019-2020

(25/01/21) Risultati positivi per la campagna casearia 2019-2020 del Pecorino Romano Dop.

Nel biennio scorso sono stati immessi sul mercato 285mila quintali di formaggio, di cui 110mila saranno venduti negli Usa, 55mila in Europa, 4.500 in Canada, 2.500 in Giappone, 2mila nel resto del mondo, circa 100mila in Italia e 15mila quintali sui bandi Agea per indigenti.



“La campagna si è conclusa positivamente, la produzione è stata adeguata al fabbisogno del mercato senza che si siano generate eccedenze”, dichiara il presidente del Consorzio di tutela, Gianni Maoddi. “Questo significa che il sistema è in equilibrio”.

Il primo trimestre di produzione 2020-2021 (ultimo trimestre 2020) registra però un incremento della produzione pari all'81%. Dato che al momento non spaventa il consorzio, che la ritiene una quantità gestibile, essendo il mercato in equilibrio. L'incremento comunque "è dovuto prima di tutto alle condizioni climatiche particolarmente favorevoli, ma sono convinto anche che questo aumento si ridimensionerà parecchio. Anche perché l'inizio anticipato della produzione presuppone anche una fine anticipata", ricorda Maoddi.

[Da www.alimentando.info]

4. FIERE ED EVENTI

WEBINAR "VENDITE ON-LINE DIRETTE, E-COMMERCE GESTITO O TRAMITE MARKETPLACE" - 11 FEBBRAIO 2021

(29/01/21) Aice organizza il webinar "Vendite on-line dirette, e-commerce gestito o tramite marketplace" l'11 febbraio p.v. dalle 10:00 alle 12:30.

Il settore dell'e-commerce riscontra, ormai da anni, una costante crescita ed è riuscito a far fronte, meglio di ogni altro, alle restrizioni poste dalle misure di contenimento dell'emergenza COVID-19.



Il primo appuntamento del ciclo e-commerce è dedicato agli aspetti contrattuali e intende illustrare le diverse tipologie con cui si possono realizzare le vendite on-line e approfondire le relative criticità.

Il ciclo e-commerce proseguirà con i prossimi webinar:

- E-commerce dal punto di vista fiscale - giovedì 18/02/2021
- E-commerce dal punto di vista doganale - mercoledì 03/03/2021
- La cyber security nel mondo dell'E-commerce: quali rischi e quali strategie di difesa - giovedì 08/02/2021

La partecipazione è gratuita. Per iscriversi:
https://www.aicebiz.com/it/associazioni/categoria/aice/it/formazione/seminari/iscrizione.html?corso=/it/associazioni/categoria/aice/it/formazione/seminari/content/items/corso_000005.xml

FANCY FOOD SHOW 2021: L'APPUNTAMENTO NEWYORKESE È RIMANDATO A SETTEMBRE

(27/01/21) "Dopo un'attenta valutazione, la Specialty Food Association (Sfa) è lieta di annunciare che il Summer Fancy Food Show viene posticipato al 27-29 settembre 2021, sempre presso il Jacob Javits Convention Center di New York City". È quanto si apprende da un comunicato diffuso ieri sera dalla società americana, in cui si spiega anche che, date le restrizioni in vigore fino a marzo, l'edizione di settembre sarà anche l'unica.



"Solo per quest'anno", si legge nella nota, "cambiamo il nome dell'evento in Fancy Food Show 2021. Mentre dal 2022 si tornerà alle edizioni Winter e Summer".

[Da www.alimentando.info]



Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

Fiere, erogato solo l'1,8% dei 408 milioni stanziati a fondo perduto

Roma – Lunedì 25 gennaio. Anno ancora in salita per le fiere: il Dpcm del 14 gennaio, infatti, vieta le manifestazioni in presenza fino al 5 marzo. I 67 eventi previsti nel primo trimestre sono stati perciò cancellati o trasformati in workshop digitali. Il ritorno alla normalità sembra ancora lontano per un settore che ha pagato un prezzo altissimo, con il fatturato in calo dell'80%, secondo le stime Cerved. Senza contare poi tutte le perdite per l'indotto sul territorio. L'allarme è stato lanciato più volte da Aefi, l'associazione che riunisce 41 quartieri fieristici e circa 1.000 manifestazioni, che ha ribadito l'importanza di alcune misure chiave. Secondo Aefi, spiega il Sole 24 Ore, dei 408 milioni di euro a fondo perduto previsti dal Governo nel corso del 2020 è stato erogato solo l'1,8% del totale. Oltre al fondo perduto, il Governo ha messo in campo una serie di altri strumenti per il sostegno del sistema: credito d'imposta del 30% dei costi per la mancata partecipazione a fiere, il rifinanziamento del fondo per l'internazionalizzazione delle imprese con 1,1 miliardi e il piano straordinario per il made in Italy.

Too Good To Go propone un patto di filiera contro lo spreco alimentare

Milano – Mercoledì 27 gennaio. Creare una rete di attori impegnati sia a informare e sensibilizzare sul tema dello spreco alimentare, sia a compiere azioni concrete. Questa la proposta della startup danese Too Good To Go. L'obiettivo è dare vita a un'alleanza virtuosa tra aziende, enti e supermercati, invitati a prendere parte a un patto di filiera agroalimentare. Al momento, come riporta il Sole 24 Ore, a rispondere alla chiamata sono stati: Birra Peroni, Carrefour, Chi è il padrone? La Marca del consumatore, Cirfood, Danone, Fruttage, Granarolo, Gruppo Montenegro, Gruppo Végé, Ikea, Kraft-Heinz, Mare Aperto, Naturasi, Nestlé, Raspini Salumi, Salumi Pasini, Unilever, Wami. Questa applicazione si è infatti dimostrata un'alternativa forte e utile per gli stabilimenti e le aziende che hanno eccedenze alimentari e che intendono prevenire, evitare o ridurre al massimo le eccedenze. Le operazioni, che comprendono anche la realizzazione di un'etichetta antispreco in collaborazione con le aziende, prenderanno il via entro giugno e vedranno la partecipazione di Croce Rossa Italiana a cui saranno destinate parte delle risorse alimentari. Al patto ha aderito anche Altroconsumo. Lanciata sei anni fa, l'app è presente in 15 Paesi (tra Europa e Stati Uniti) e permette a bar, ristoranti, forni, pasticcerie, supermercati e hotel di recuperare e vendere online a prezzi ribassati il cibo invenduto “troppo buono per essere buttato”.

Contratto alimentaristi: sottoscritto il testo definitivo da 11 associazioni

Roma – Martedì 26 gennaio. È stato firmato lunedì il rinnovo del contratto collettivo degli alimentaristi per il periodo 2019-2023. Da una parte le tre sigle sindacali Fai-Flai-Uila, dall'altra le 11 associazioni

Ancit-Anicav-Assica-Assitol-Assobibe-Assobirra-Assolatte-Federvini-Mineracqua-UnaItalia-Unionfood. A queste si è aggiunta Unionzucchero. Il nuovo testo definitivo avrà validità per tutti gli addetti del settore. Restano fuori Assocarni, Assalzo e Italmopa. Federalimentare, da quanto si apprende, ha svolto un lavoro di assistenza per le associazioni firmatarie. "La sigla di oggi", commentano i segretari generali di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, Onofrio Rota, Stefano Mantegazza e Giovanni Mininni, "è il sigillo a un lavoro che va avanti da oltre un anno; grande è stato l'impegno delle parti, dispiace per l'assenza di alcune associazioni ma auspichiamo che tutte aderiscano a questo rinnovo, che ora diventa ufficialmente il nuovo contratto collettivo nazionale dell'industria alimentare. Il valore del rinnovo contrattuale è enorme, non solo per l'aumento salariale, ma anche per aver condiviso alcuni punti estremamente innovativi, come ad esempio la classificazione del personale, che andrà a definire le figure professionali del domani, la formazione, che viene rafforzata sotto tutti i punti di vista, anche con il coinvolgimento di università e istituti di ricerca, o il lavoro agile, che sarà finalmente normato garantendo più diritti e migliore gestione del personale". Il nuovo Ccnl prevede un aumento salariale di 119 euro a regime e alcuni punti innovativi come la formazione e il lavoro agile.

Le iniziative welfare di Unilever e la gara per il centro media

Londra (Uk) – Lunedì 25 gennaio. "Il mondo deve risolvere soprattutto i problemi legati al cambiamento climatico e alla disuguaglianza sociale". Così Alan Jope, Ceo Unilever, spiegando ad Adnkronos il nuovo programma welfare. Mirato al miglioramento degli standard di vita delle persone e delle aziende che operano lungo la propria catena. Due le strade, da una parte il supporto all'inclusività, dall'altra la preparazione per il lavoro. Nel dettaglio, la multinazionale si prefigge di offrire alle persone che forniscono beni e servizi all'azienda un reddito adeguato entro il 2030. Investire 2 miliardi di euro all'anno in fornitori appartenenti alle minoranze entro il 2025. Creare nuovi modelli di occupazione pionieristici per i dipendenti. Offrire a 10 milioni di giovani entro il 2030 le competenze di base per il mondo del lavoro. "L'anno trascorso ha indubbiamente ampliato il divario sociale. Pertanto è necessaria un'azione decisa e collettiva per creare una società che contribuisca al miglioramento dei mezzi di sostentamento, abbracci la diversità, coltivi il talento e offra opportunità per tutti", ha concluso il Ceo. Secondo alcune indiscrezioni, poi, Unilever avrebbe indetto una gara media per diversi mercati a livello globale. La società è uno dei principali investitori al mondo. Nel 2019 ha impiegato in comunicazione oltre 7 miliardi di euro e nel 2020, dopo un piccolo taglio in primavera, il budget è stato persino aumentato.

Partnership Végé-Everli: il servizio di spesa online con consegna a domicilio esteso alla rete nazionale

Milano – Martedì 26 gennaio. Gruppo Végé ed Everli annunciano l'estensione del servizio di spesa online con consegna a domicilio a tutto il network nazionale di vendita Végé (33 catene a marchio indipendente con circa 3.500 punti vendita). L'intesa, che avrà durata triennale, trasferisce quindi su scala nazionale le collaborazioni già attivate da Metro Italia e Bennet, imprese che fanno parte del network Végé. "Il consumatore tradizionale ormai si è evoluto ed è diventato omniscustomer e la tecnologia è parte integrante della shopping experience, dentro e fuori il punto di vendita", sottolinea l'ad di Gruppo Végé, Giorgio Santambrogio. "Durante l'emergenza sanitaria l'utilizzo della nostra piattaforma ha raggiunto picchi di traffico decuplicati rispetto ai mesi precedenti", spiega l'ad di Everli, Federico Sargenti. "L'intesa con Gruppo Végé è per noi una sfida entusiasmante, considerate la rilevanza e la distribuzione sul territorio nazionale del loro network di vendita, ma è anche una straordinaria opportunità per migliorare ulteriormente il nostro prodotto e rafforzare la nostra presenza al Centro-Sud". Precedentemente nota come Supermercato24, Everli è una la piattaforma per la spesa online che permette all'utente di scegliere tra le insegne presenti nell'area circostante. L'ordine fatto online viene poi affidato a uno shopper, che effettua gli acquisti e consegna la spesa a domicilio all'indirizzo e all'ora concordati.

IL MERCATO
LATTIERO-CASEARIO:
STATISTICHE
E PREZZI

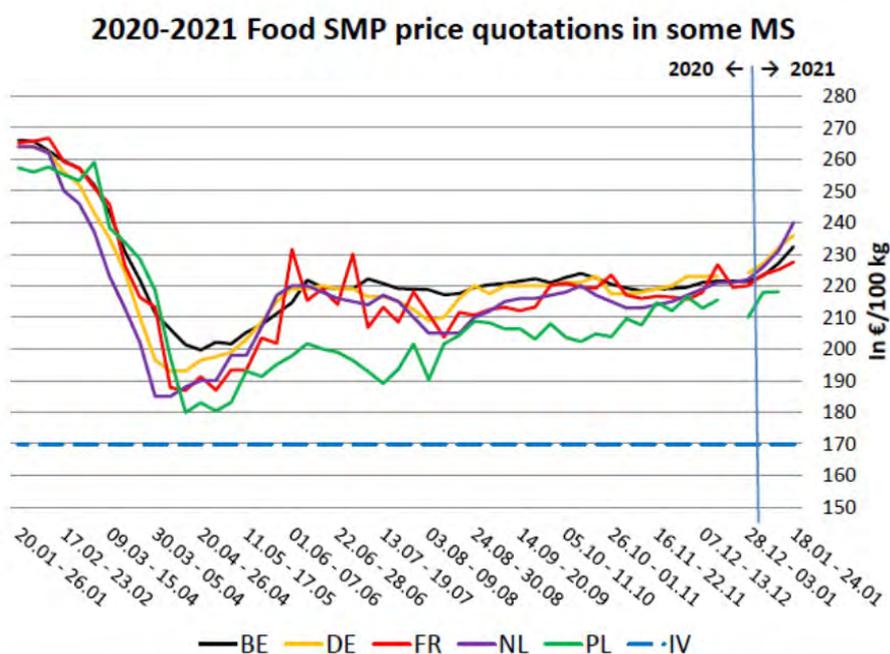
PREZZI LATTE SCREMATO IN POLVERE

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali (in €/100 kg) del latte scremato in polvere, sia destinato al consumo umano ("Food") che a quello animale ("Feed"), di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi:

Week		BE	DE		FR	NL		PL	UE
		Food	Food	Feed	Food	Food	Feed	Food	
33	10.08 – 16.08.20	217,18	210,00	192,00	203,70	205,00	195,00	201,82	207,00
34	17.08 – 23.08.20	217,51	216,00	195,50	211,60	205,00	197,00	204,05	212,00
35	24.08 – 30.08.20	219,44	220,00	198,50	210,70	210,00	203,00	209,26	214,00
36	31.08 – 06.09.20	220,35	217,50	200,50	212,50	212,00	205,00	206,63	214,00
37	07.09 – 13.09.20	220,73	220,00	201,00	213,20	215,00	207,00	206,30	215,00
38	14.09 – 20.09.20	221,47	220,00	203,00	212,10	216,00	208,00	206,04	214,00
39	21.09 – 27.09.20	222,25	220,00	204,00	213,30	216,00	209,00	203,10	214,00
40	28.09 – 04.10.20	220,93	220,00	204,00	220,10	217,00	209,00	208,04	217,00
41	05.10 – 11.10.20	222,59	221,00	206,00	220,90	218,00	209,00	204,46	217,00
42	12.10 – 18.10.20	223,88	221,00	207,00	219,60	220,00	209,00	202,30	217,00
43	19.10 – 25.10.20	222,35	223,00	207,00	219,20	217,00	209,00	204,80	217,00
44	26.10 – 01.11.20	220,49	217,50	204,00	223,40	215,00	207,00	203,80	217,00
45	02.11 – 08.11.20	219,25	217,50	203,00	217,00	213,00	204,00	211,84	214
46	09.11 – 15.11.20	218,39	218,00	204,00	216,00	213,00	206,00	208,10	215,00
47	16.11 – 22.11.20	219,00	219,00	206,00	216,70	214,00	207,00	214,70	217,00
48	23.11 – 29.11.20	219,09	220,00	206,00	216,40	215,00	207,00	212,10	216,00
49	30.11 – 06.12.20	219,54	223,00	207,00	215,60	217,00	208,00	216,50	218,00
50	07.12 – 13.12.20	221,06	223,00	207,00	217,90	219,00	209,00	213,68	218,00
51	14.12 – 20.12.20	221,46	223,00	209,00	226,70	221,00	209,00	213,70	222,00
52	21.12 – 27.12.20	221,48			219,50	221,00	212,00		219,00
53	28.12 – 03.01.21	221,34	224,00	211,00	220,00	222,00	213,00	210,00	220,00
1	04.01 – 10.01.21	223,22	227,00	214,00	223,60	226,00	216,00	217,93	221,00
2	11.01 – 17.01.21	227,07	232,00	220,50	225,10	231,00	221,00	218,10	226,00
3	18.01 – 24.01.21	232,41	236,00	228,50	227,50	240,00	231,00		

* **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 1° dicembre 2011 il prezzo del latte scremato in polvere francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19 novembre 2011, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011). I prezzi del latte scremato in polvere destinata all'alimentazione umana verranno comunicati mensilmente; una pubblicazione a cadenza settimanale sarebbe stata complessa in quanto i prezzi spesso sono riservati.

"Conf.": ai sensi del Reg. 479/2010, la comunicazione dei prezzi per i prodotti fabbricati da meno di tre produttori per ogni Stato membro deve essere contrassegnata come confidenziale.



PREZZI BURRO

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali del burro di Belgio (BIRB), Germania (Kempten), Francia (Office de l'élevage), Paesi Bassi (Produktschap voor Zuivel) e Regno Unito (Rural Payment Agency):

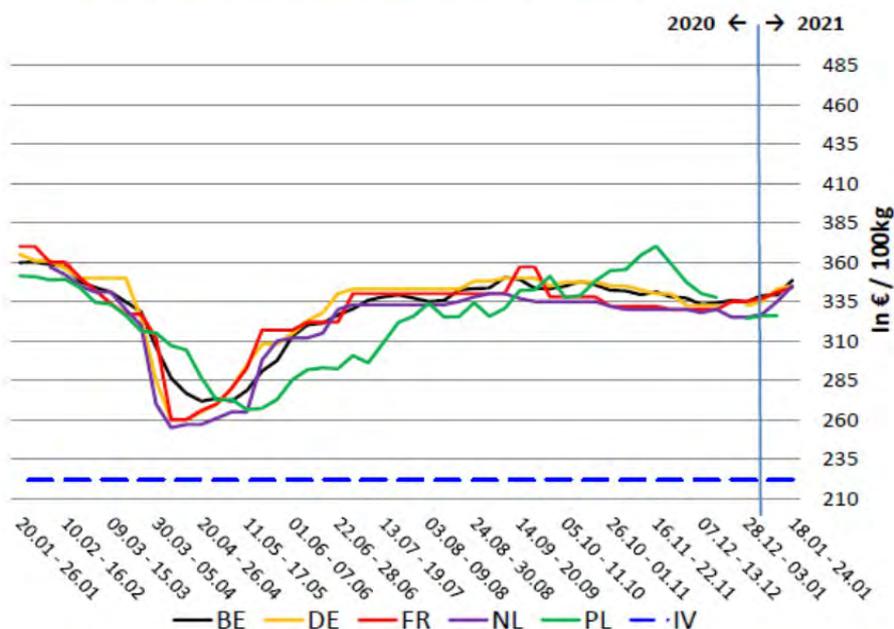
Week	In €/100 kg	BE	DE	FR	NL	PL	UE
33	10.08 – 16.08.20	335,73	343,00	340,00	333,00	325,71	340,00
34	17.08 – 23.08.20	342,35	343,00	340,00	335,00	325,09	340,00
35	24.08 – 30.08.20	343,37	348,00	340,00	338,00	335,17	343,00
36	31.08 – 06.09.20	343,65	348,00	340,00	340,00	322,97	343,00
37	07.09 – 13.09.20	350,27	350,00	340,00	340,00	330,6	349,00
38	14.09 – 20.09.20	349,07	350,00	357,00	337,00	341,46	350,00
39	21.09 – 27.09.20	343,44	350,00	357,00	335,00	342,50	350,00
40	28.09 – 04.10.20	343,26	345,00	338,00	335,00	351,11	345,00
41	05.10 – 11.10.20	344,81	348,00	338,00	335,00	339,13	347,00
42	12.10 – 18.10.20	347,79	347,50	338,00	335,00	339,00	345,00
43	19.10 – 25.10.20	345,62	347,50	338,00	335,00	348,10	345,00
44	26.10 – 01.11.20	342,28	345,00	332,00	332,00	354,70	347,00
45	02.11 – 08.11.20	341,75	345,00	332,00	330,00	358,96	348,00
46	09.11 – 15.11.20	339,36	342,50	332,00	330,00	365,39	349,00
47	16.11 – 22.11.20	341,18	340,00	332,00	330,00	370,20	348,00
48	23.11 – 29.11.20	337,94	340,00	330,00	330,00	358,90	347,00
49	30.11 – 06.12.20	337,22	332,50	330,00	330,00	347,40	340,00
50	07.12 – 13.12.20	333,12	332,50	330,00	328,00	341,26	339,00
51	14.12 – 20.12.20	334,13	332,50	330,00	330,00	334,95	338,00
52	21.12 – 27.12.20	335,83		335,00	325,00		337,00
53	28.12 – 03.01.21	335,00	332,50	335,00	325,00	324,40	337,00
1	04.01 – 10.01.21	338,87	335,00	337,00	327,00	325,90	336,00
2	11.01 – 17.01.21	339,13	343,00	341,00	335,00	326,10	342,00
3	18.01 – 24.01.21	348,59	345,00	344,00	345,00		

- **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 01/12/11 il prezzo del burro francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19/11/11, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011).

- **** Prezzo settimanale e media ponderata delle ultime 4 settimane**

- Dal 05/10/11, le quotazioni tedesche da Notierungskommission Hannover e da Butter-Käse-Börse Kempten sono state unite in un'unica quotazione nazionale da Kempten. Prima di tale data, i prezzi del burro tedeschi erano riferiti alla piazza di Hannover in quanto considerata più realistica.
- Le quotazioni del Regno Unito sono state convertite da £ in €/100 kg, utilizzando il tasso di conversione applicabile per i dati del mese scorso. Quando il periodo comprende due settimane, viene calcolata la media del tasso di conversione.
- I prezzi del burro della Germania sono stati calcolati fino alla settimana n. 17 dal BLE sotto il reg. (CE) n. 2771/99 (prezzi d'intervento), mentre dalla n. 18 sono stati sostituiti da quelli della Notierungskommission Hannover poiché considerati più realistici.
- Le quotazioni dei Paesi Bassi vengono fissate il mercoledì e sono valide fino al mercoledì successivo.

2020-2021 Butter price quotations in some MS





Homepage > settimana n. 03/2021

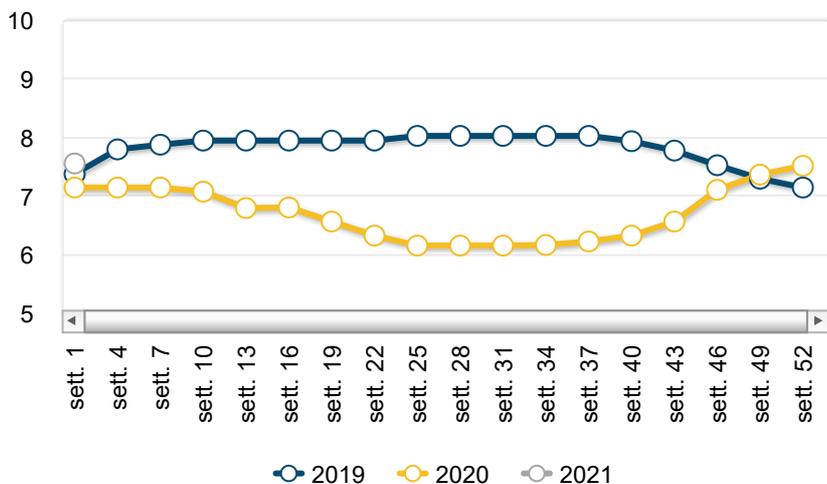
Latte e derivati bovini - News mercati

il settimanale Ismea di informazione sui prodotti agricoli e agroalimentari

n. 03/2021 - Settimana n. 03 dal 18 al 24 gennaio 2021



Prezzi medi - Grana Padano 4-12 mesi



La rete di rilevazione ISMEA

Mercato nazionale alla produzione

Prezzi medi nazionali

Prezzi medi - Formaggi

PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
----------	-----------------	--------	------------------------	-----------------------------

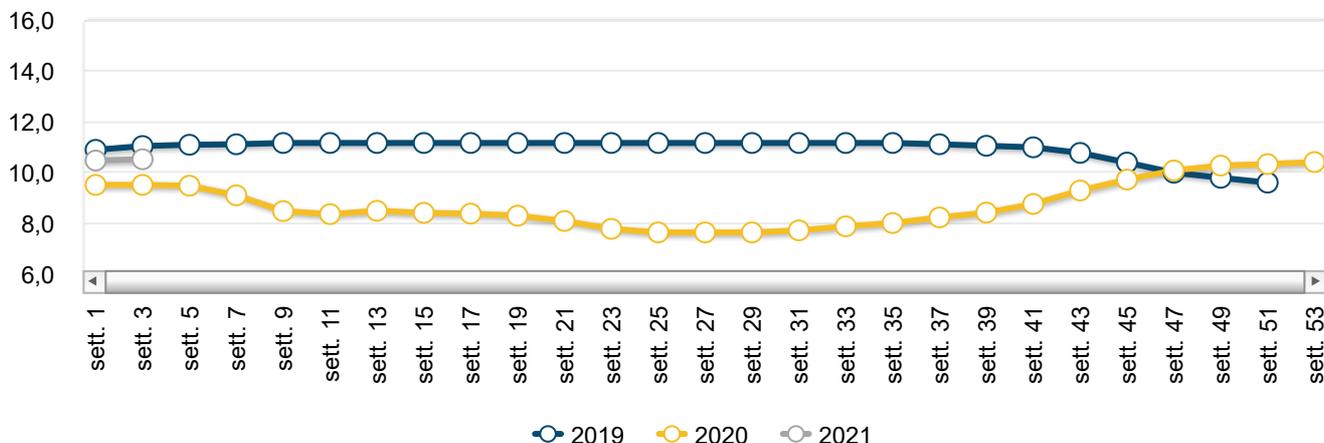
PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra	2021-1-3	8,40 €/Kg	0,0%	1,8%
Burro	2021-1-3	1,99 €/Kg	2,3%	-5,1%
Castelmagno	2021-1-3	14,00 €/Kg	0,0%	-7,9%
Crema di latte	2021-1-3	1,62 €/Kg	2,5%	-4,7%
Crescenza	2021-1-3	4,81 €/Kg	0,0%	0,0%
Fontal Estero	2021-1-3	4,55 €/Kg	0,0%	0,0%
Fontina	2021-1-3	9,90 €/Kg	0,0%	0,0%
Gorgonzola	2021-1-3	6,43 €/Kg	0,0%	0,0%
Grana padano	2021-1-3	8,43 €/Kg	0,0%	6,1%
Italico	2021-1-3	4,58 €/Kg	0,0%	0,0%
Latte spot	2021-1-3	35,25 €/100 kg	3,7%	-11,1%
Montasio	2021-1-3	7,55 €/Kg	0,0%	6,1%
Mozzarella	2021-1-3	5,43 €/Kg	0,0%	-1,4%
Parmigiano reggiano	2021-1-3	11,34 €/Kg	0,0%	6,2%
Provolone Val Padana	2021-1-3	6,05 €/Kg	0,0%	0,0%
Raschera	2021-1-3	7,90 €/Kg	0,0%	-2,5%
Taleggio	2021-1-3	5,04 €/Kg	0,0%	0,0%
Toma piemontese	2021-1-3	7,70 €/Kg	0,0%	2,7%

Il punto sul mercato

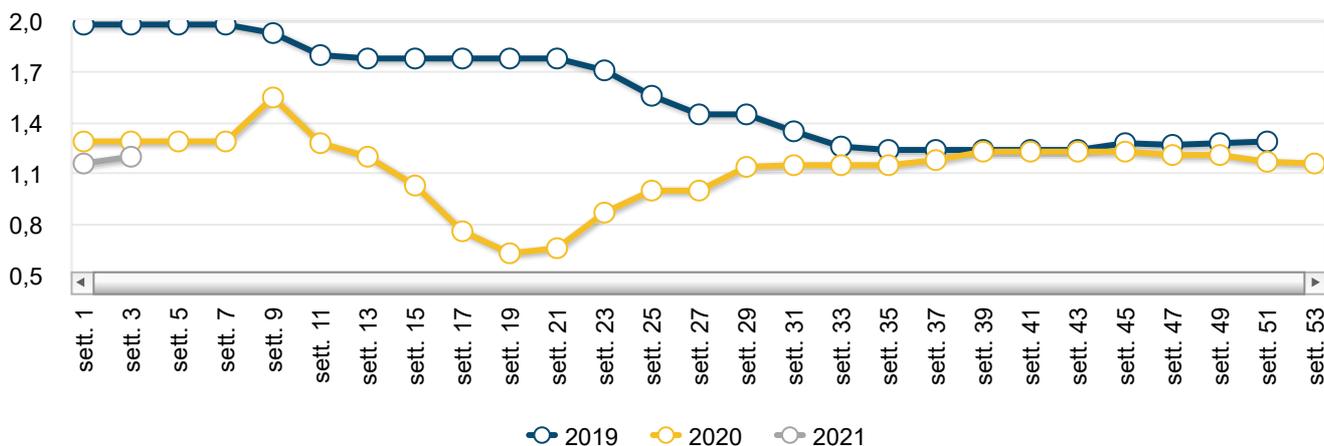
La settimana in analisi evidenzia per entrambi i formaggi grana a denominazione un andamento degli scambi definito buono e un consolidamento dei valori su tutte le piazze, dopo un lungo periodo di costanti recuperi. Il Parmigiano Reggiano Dopp 12 mesi conferma i listini medi nazionali a 10,52 euro al chilo (+10,7% var. tend.), mentre il 24 mesi raggiunge il valore medio di 12,14 euro al chilo (+3,6% var. tend.). Anche per il Grana Padano Dopp i prezzi si collocano al di sopra dei valori dello scorso anno. Nello specifico la varietà 4-12 mesi sfiora i 7,60 euro al chilo (+6,2% var. su base annua) e il 12-15 mesi quota 8,61 euro al chilo con un differenziale positivo del +4,3%. Dopo molte settimane di immobilità assoluta, riescono ad aggiungere qualche centesimo le materie grasse e i burri, non riuscendo tuttavia a colmare il differenziale negativo su base annua (-5% var. tend.; -28,7% var. su medesima settimana del 2019). Congiuntura positiva anche per il latte spot sia a Verona (+3,6%) che Lodi (+3,7%).



Parmigiano Reggiano 12 mesi - Andamento prezzi medi



Zangolato di creme fresche - Andamento prezzi medi



Prezzi medi per piazza

Latte e derivati

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra - Duro				
Cuneo	2021-1-3	9,00 €/Kg	0,0% ↔	-1,1% ↓
Bra - Tenero				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Cuneo	2021-1-3	7,80 €/Kg	0,0%	5,4%
Burro - Affioramento				
Piacenza	2021-1-3	1,65 €/Kg	0,0%	-43,1%
Burro - Cee				
Mantova	2021-1-3	3,25 €/Kg	1,6%	-3,0%
Milano	2021-1-3	3,25 €/Kg	1,6%	-3,0%
Burro - Di centrifuga				
Milano	2021-1-3	3,40 €/Kg	1,5%	-5,6%
Burro - Pastorizzato				
Cremona	2021-1-3	2,60 €/Kg	2,0%	-5,5%
Burro - Zangolato di creme fresche				
Mantova	2021-1-3	1,45 €/Kg	3,6%	0,0%
Milano	2021-1-3	1,45 €/Kg	3,6%	-6,5%
Modena	2021-1-3	1,00 €/Kg	0,0%	-13,0%
Parma	2021-1-3	1,05 €/Kg	5,0%	-8,7%
Reggio Emilia	2021-1-3	1,05 €/Kg	5,0%	-8,7%
Castelmagno - Maturo				
Cuneo	2021-1-3	14,00 €/Kg	0,0%	-7,9%
Crema di latte - Sostanza Grassa 40%				
Milano	2021-1-3	1,62 €/Kg	2,5%	-4,7%
Crescenza - Matura				
Milano	2021-1-3	4,23 €/Kg	0,0%	0,0%
Udine	2021-1-3	5,40 €/Kg	0,0%	0,0%
Fontal Estero - -				
Udine	2021-1-3	4,55 €/Kg	0,0%	0,0%

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Fontina - Matura				
Aosta	2021-1-3	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola - Maturo dolce				
Milano	2021-1-3	5,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Novara	2021-1-3	6,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola - Maturo piccante				
Milano	2021-1-3	6,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Novara	2021-1-3	7,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Grana padano - Stagionato 12/15 mesi				
Cremona	2021-1-3	8,23 €/Kg	0,0% ↔	0,9% ↑
Mantova	2021-1-3	8,88 €/Kg	0,0% ↔	7,9% ↑
Milano	2021-1-3	8,73 €/Kg	0,0% ↔	4,2% ↑
Piacenza	2021-1-3	8,90 €/Kg	3,5% ↑	9,5% ↑
Grana padano - Stagionato 16/24 mesi				
Cremona	2021-1-3	9,15 €/Kg	0,0% ↔	5,5% ↑
Mantova	2021-1-3	9,68 €/Kg	0,0% ↔	11,5% ↑
Grana padano - Stagionato 4/12 mesi				
Cremona	2021-1-3	7,60 €/Kg	0,0% ↔	4,8% ↑
Mantova	2021-1-3	7,65 €/Kg	0,0% ↔	7,7% ↑
Milano	2021-1-3	7,53 €/Kg	0,0% ↔	6,0% ↑
Piacenza	2021-1-3	7,70 €/Kg	5,5% ↑	8,1% ↑
Italico - Fresco				
Brescia	2021-1-3	4,35 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2021-1-3	4,25 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Italico - Maturo				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Milano	2021-1-3	5,15 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Latte spot - Nazionale crudo				
Lodi	2021-1-3	34,75 €/100 kg	3,7% ↑	-11,5% ↓
Verona	2021-1-3	35,75 €/100 kg	3,6% ↑	-11,2% ↓
Montasio - Fresco stagionato fino 2 mesi				
Udine	2021-1-3	6,20 €/Kg	0,0% ↔	1,6% ↑
Montasio - Stagionato 12-15 mesi				
Udine	2021-1-3	8,10 €/Kg	0,0% ↔	1,2% ↑
Montasio - Stagionato 4-6 mesi				
Udine	2021-1-3	8,35 €/Kg	0,0% ↔	15,2% ↑
Mozzarella - 125 gr				
Milano	2021-1-3	4,50 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Roma	2021-1-3	6,35 €/Kg	0,0% ↔	-2,3% ↓
Mozzarella - 250 gr				
Foggia	2021-1-3	6,15 €/Kg	0,0% ↔	-3,1% ↓
Parmigiano reggiano - Stagionato 12 mesi				
Mantova	2021-1-3	10,43 €/Kg	0,0% ↔	11,5% ↑
Milano	2021-1-3	10,35 €/Kg	0,0% ↔	11,9% ↑
Modena	2021-1-3	10,72 €/Kg	0,0% ↔	11,2% ↑
Parma	2021-1-3	10,53 €/Kg	0,0% ↔	10,3% ↑
Reggio Emilia	2021-1-3	10,49 €/Kg	0,0% ↔	9,4% ↑
Parmigiano reggiano - Stagionato 24 Mesi				
Mantova	2021-1-3	12,40 €/Kg	0,0% ↔	11,0% ↑
Milano	2021-1-3	12,50 €/Kg	0,0% ↔	6,6% ↑
Modena	2021-1-3	12,10 €/Kg	0,0% ↔	2,8% ↑

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Parma	2021-1-3	12,00 €/Kg	0,0% ↔	2,3% ↑
Reggio Emilia	2021-1-3	11,98 €/Kg	0,0% ↔	2,8% ↑
Provolone Val Padana - Fresco				
Cremona	2021-1-3	6,00 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2021-1-3	5,83 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Provolone Val Padana - Maturo				
Cremona	2021-1-3	6,25 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2021-1-3	6,13 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Raschera - Maturo				
Cuneo	2021-1-3	7,90 €/Kg	0,0% ↔	-2,5% ↓
Taleggio - Fresco				
Brescia	2021-1-3	4,78 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2021-1-3	4,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Taleggio - Maturo				
Milano	2021-1-3	5,60 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Toma piemontese - Maturo				
Cuneo	2021-1-3	7,70 €/Kg	0,0% ↔	2,7% ↑



Scarica la News mercati (624.42 KB).

Archivio News mercati lattiero-caseari

[19/01/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.02/2021](#)

[13/01/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.01/2021](#)

[16/12/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.50/2020](#)

[09/12/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.49/2020](#)

[02/12/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.48/2020](#)

*PREZZI
AGRICOLI*

A cura di: Emanuela Denti

MILANO - Rilevazione del 25 Gennaio 2021

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

FORMAGGI			18/01/2021	25/01/2021	VAR.
		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,75- 13,35	12,75- 13,35	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	12,25 – 12,75	12,25 – 12,75	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	11,60 – 11,80	11,60 – 11,80	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	10,20 – 10,50	10,20 – 10,50	
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	9,40 – 9,70	9,40 – 9,70	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,55 – 8,90	8,55 – 8,90	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,45 – 7,60	7,45 – 7,60	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	6,10 – 6,25	6,10 – 6,25	
50	provvolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	5,75 – 5,90	5,75 – 5,90	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,00 – 6,25	6,00 – 6,25	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	7,85 – 8,05	7,95 – 8,15	+0,10/+0,10
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	6,05 – 6,35	6,05 – 6,35	
80	pressato fresco	Kg	5,15 – 5,45	5,15 – 5,45	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	5,60 – 5,90	5,60 – 5,90	
100	maturo piccante	Kg	6,60 – 6,90	6,60 – 6,90	
110	Italico: prodotto fresco	Kg	4,20 – 4,30	4,20 – 4,30	
120	prodotto maturo	Kg	5,00 – 5,30	5,00 – 5,30	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	4,65 – 4,85	4,65 – 4,85	
150	prodotto maturo	Kg	5,40 – 5,80	5,40 – 5,80	
160	quartiolo lombardo	Kg	4,90 – 5,10	4,90 – 5,10	
170	crecenza matura	Kg	4,10 – 4,35	4,10 – 4,35	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	4,45 – 4,55	4,45 – 4,55	
190	mascarpone	Kg	4,00 – 4,25	4,00 – 4,25	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	17,00 – 18,00	17,50 – 18,50	+0,50/+0,50
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	4,50 – 5,50	4,50 – 5,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

BURRO E CREMA DI LATTE			18/01/2021	25/01/2021	VAR.
		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,65	1,70	+0,05
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento CE n. 1234/07)	Kg	3,25	3,30	+0,05
30	burro di centrifuga	Kg	3,40	3,45	+0,05
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,45	1,50	+0,05
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	1,62	1,66	+0,04
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	1,62	1,62	

LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI			18/01/2021	25/01/2021	
		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	340 - 355	350 - 365	+10/+10
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	490 - 530	490 - 520	Inv./-10
21	francese	1000 Kg	330 - 340	340 - 355	+10/+15
22	tedesco	1000 Kg	345 - 355	355 - 370	+10/+15
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	200 – 210	215 – 230	+15/+20

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 25 Gennaio 2021 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		1,05	+0,05	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,45	13,15	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	11,80	12,40	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	11,00	11,60	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,70	11,00	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,45	10,70	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 25 Gennaio 2021 -

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.
Le forme di gorgonzola devono recare impresso il marchio del Consorzio di tutela.

PRODOTTO		Var.		
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	1,30		=
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	1,50		=
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	6,95	7,25	=
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	5,95	6,25	=
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/100 lt	1,5		=

BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 25 Gennaio 2021 -

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				
Per uso zootecnico	Ton.	7,00	8,00	+0,50/+0,50
Per uso industriale	Ton.	18,50	19,50	+0,50/+0,50

FORMAGGI per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	6,15	6,25	Inv.
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	7,55	7,65	Inv.
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	8,50	8,85	Inv.
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	9,40	9,55	Inv.
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	4,77	4,87	Inv.
Provolone Valpadana – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	4,97	5,07	Inv.
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	5,00	5,20	Inv.
Monte Veronese DOP – D'allevato fresco	Kg.	5,85	5,95	Inv.
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	6,80	6,90	-0,10/-0,10
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	9,20	9,35	-0,10/-0,10
LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	360	370	+10/+5
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	355	365	+10/+10
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	230	240	+20/+20
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	1670	1740	Inv.
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	1600	1670	Inv.

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 26 Gennaio 2021 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	1,10	1,10	+0,05	+0,05
Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,35	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
Produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg	12,65	13,40	=	=
Produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg	11,55	12,40	=	=
Produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg	10,80	11,45	=	=
Produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg	10,55	10,65	=	=
Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)	Kg	10,25	10,5	=	=

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 27 Gennaio 2021 -

PRODOTTO (kg)	MIN	MAX	Var.
---------------	-----	-----	------

Burro	Pastorizzato	2,65		+0,05
	Zangolato di creme fresche	n.q.	n.q.	-
	Burro Cee	n.q.	n.q.	-
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	7,55	7,65	=
	Stag. tra 12-15 mesi	7,95	8,50	=
	Stag. oltre 15 mesi	8,80	9,50	=
Provolone Valpadana	Dolce	5,95	6,05	=
	Piccante	6,15	6,35	=
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	5,50	5,70	=
	Stag. oltre 5 mesi	5,75	6,05	=

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 28 Gennaio 2021

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	1,500		+0,050
	Mantovano pastorizzato	1,700		+0,050
	Burro mantovano fresco CEE	3,300		+0,050
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	18,000	19,000	+1,000/+1,000
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	3,500	4,000	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	7,600	7,700	=
	Stagionatura 14 mesi	8,800	8,950	=
	Stagionatura 20 mesi	9,600	9,750	=
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	6,500	6,550	=
				=
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	10,300	10,550	=
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,300	11,700	=
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,250	12,550	=
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,750	13,200	=

BORSA MERCI DI BRESCIA - Rilevazioni di Giovedì 28 Gennaio 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro ⁽¹⁾	1ª qualità (affioramento)	2,80	2,80	+0,05/+0,05
	2ª qualità (siero)	2,40	2,40	+0,05/+0,05
Siero di latte scremato (compresa scotta)		0,21	0,22	+0,01/+0,01
FORMAGGI: ⁽²⁾				
Grana Padano	Merce fresca 2/3 mesi fuori sale ⁽⁴⁾	6,25	6,35	=
	Stag. da 9 mesi	7,60	7,70	=
	Stag. da 12 a 15 mesi ⁽³⁾	8,76	8,87	=
	Riserva oltre 20 mesi	9,58	9,67	=

Provolone Valpadana	Stag. fino a 3 mesi	5,80	5,90	=
	Stag. oltre i 5 mesi	6,05	6,25	=
Taleggio tipico	Fresco fuori salamoia	4,70	4,85	=
Italico	Fresco fuori salamoia	4,30	4,40	=
Robiola (formaggella bresciana)	Fuori sale	4,57	4,67	=
Crescenza latte intero	Fresca fuori sale	4,34	4,44	=
Gorgonzola fresco	Fresco	4,35	4,50	=
Quartiolo lombardo		5,00	5,10	=
Latte Spot italiano (franco partenza)		0,350	0,360	+0,010 / +0,010

- (1) merce resa al caseificio in panoni
- (2) Contratti tra produttori e grossisti, merce nuda, posta al caseificio, salvo diversa indicazione
- (3) da produttore a stagionatore, franco luogo di stagionatura
- (4) con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 29 Gennaio 2021 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	€/kg	
		Min.	Max.
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	+0,500		1,100
SIERO DI LATTE (€/100 kg)			
Residuato della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio	=	2,100	2,200
Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio	=	7,400	8,600
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 30 mesi e oltre	=	12,350	13,150
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 24 mesi e oltre	=	11,650	12,350
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 18 mesi e oltre	=	10,950	11,600
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 15 mesi e oltre	=	10,500	10,800
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	=	10,300	10,500